

IL NUOVO VOLTO DELL'ODONTOIATRIA "DOLCE" :

LA LUCE LASER

La tecnologia laser, in un primo tempo legata alla sola Medicina (oculistica, chirurgia estetica, dermatologia) ha acquisito, un ben delineato "habitus" anche in campo odontoiatrico. L'idea del laser ha preso vita nel secolo scorso grazie ad un'intuizione di Einstein, che successivamente Maimann rese applicabile. Da allora questa innovativa sorgente di radiazione è stata capace, di sovvertire l'approccio terapeutico in odontoiatria. La parola laser altro che non è che un acronimo che identifica uno strumento in grado di emettere un raggio di luce ottenuto mediante la fuoriuscita di una radiazione che viene dapprima stimolata e poi amplificata all'interno del macchinario. Il "raggio laser" è costituito da microonde amplificate, ed è un raggio di luce "specifico" dotato di determinate caratteristiche, (monocromatico, coerente, collimato e brillante) che gli conferiscono pluripotenzialità e specificità d'azione; questo "pacchetto" di energia, la luce laser, è in grado in un primo tempo di "colpire" la materia con cui viene a contatto e successivamente di essere selettivamente assorbito dalle molecole che compongono il tessuto bersaglio: idrossiapatite, acqua, melanina, emoglobina. Ma questa non è la sola forma di interazione possibile. Il laser agisce anche su svariati microrganismi causa di molte patologie infettive, eliminandoli.

Le terapie laser – assistite, sono ampiamente in grado di comprendere tutti i campi dell'Odontoiatria grazie ad una completa "gamma" di diversi tipi di laser ognuno dei quali ha peculiari caratteristiche tecniche e fisiche e elettive applicazioni. È opportuno, fare una classificazione semplice e parlare di laser efficaci prevalentemente sui tessuti molli e poco in profondità i "soft" laser e dei laser in grado di agire su tessuti duri ed in profondità i "power" laser. I soft laser trovano impiego nell'eliminazione di lesioni delle mucose, nel drenaggio di ascessi, nel trattamento di diverse forme di mucositi, in interventi di natura parodontale e chirurgica, nel campo della biostimolazione tissutale.

I "power" laser sono utilizzati nella terapia di devitalizzazione, in parodontologia per decontaminare tasche patologiche trattare la sensibilità in implantologia per la guarigione delle perimplantiti. Tra i laser dedicati ai tessuti molli e ad azione decontaminante il Nd -Yag. L'utilizzo dei "power" laser è a carico della chirurgia ossea e dei tessuti duri. Si riesce ad asportare con precisione lesioni cariose, a mordenzare lo smalto, a preparare cavità molto piccole, appartenenti a questa famiglia il laser l'Er-Yag. Merita di essere menzionato laser a CO₂; versatile ed utilizzato per il trattamento di lesioni aftose o erpetiche; non esiste in sostanza, un apparecchio laser capace di soddisfare tutte le procedure terapeutiche. Si tratta di un mezzo che sostituisce del tutto o in alcuni casi affianca le metodiche tradizionali, che non vengono sovvertite in fase esecutoria, ma sono semplicemente supportate, in modo da aumentare il successo e la prognosi a lungo termine della terapia stessa. Non manca l'impiego del laser nell'estetica, il Nd-Yag, il KTP grazie ad un effetto termico, abbinati a gel sbiancanti sono capaci di accelerare la reazione catalitica (fenomeno di "power bleaching") propria di queste sostanze; il risultato sarà più

prolungato rispetto a quello ottenuto con tecnica standard. I vantaggi dei trattamenti effettuati con il laser sono legati alla precisione di taglio, all'attività decontaminante, all'effetto antalgico e bioattivante, alle proprietà emostatiche, e alla scarsa invasività; il controllo del sanguinamento, migliora la visibilità del campo operatorio, non ci obbliga a utilizzare punti di sutura, riduce come i tempi d'intervento. La scarsa "aggressività" consente di portare ai minimi termini il traumatismo diretto sulle strutture oro- maxillo- facciali e questo in sinergia all'intrinseca azione antidolorifica del laser riduce infiammazioni ed edema offrendo al paziente una guarigione veloce, poco fastidiosa o dolorosa e un ridottissimo discomfort nel post-operatorio; spesso il condurre una procedura terapeutica laser mediata non necessita di anestesia, è questo ci facilita l'approccio con i bambini e con pazienti adulti odontofobici. Il laser è una tecnologia innovativa, efficace, predicibile, atraumatica indicata per tutti i pazienti e priva di pericolosità nelle mani di operatori esperti e capaci.

Dott.ssa Eloisa Vigliaroli